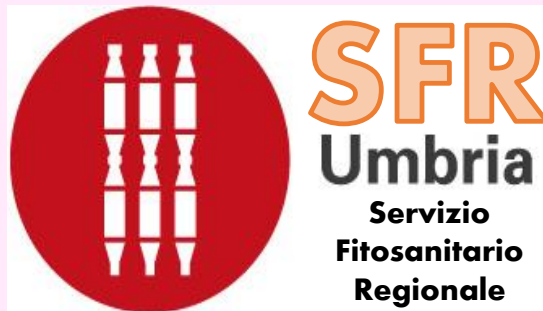


BOLLETTINO FITOSANITARIO della VITE

N.12 del 26/06/2026

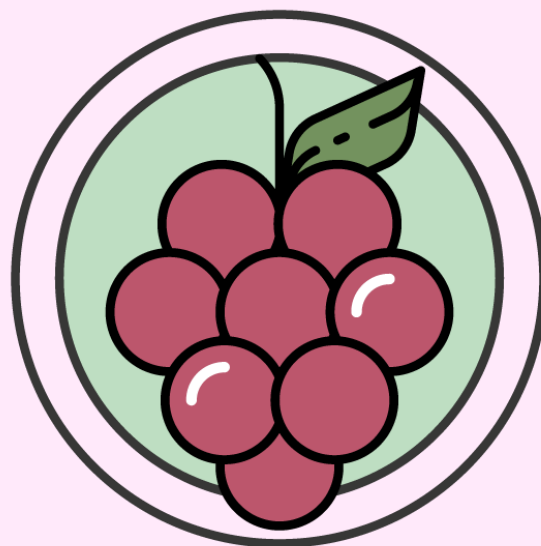
valido per le province di Perugia e Terni



FOCUS SETTIMANALE

Si consiglia di assicurare la copertura antiperonosporica solo in presenza di bagnature.

Si segnala che è in corso la prima generazione carpofaga della Tignoletta della vite.



Le indicazioni date con il Bollettino fitosanitario, consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.Lgs 150/12 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, sulla fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III DLgs 150/12).

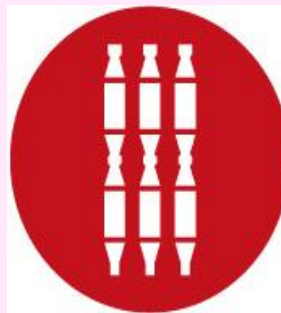
Le indicazioni forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le “Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti” del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Umbria (<https://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-integrata>).

Il PAN prevede che per il controllo delle diverse avversità delle colture sia possibile l'utilizzo dei fitofarmaci. Questa possibilità è però condizionata al rispetto preventivo di alcune misure ed in particolare specifica che questi prodotti possano essere impiegati solo all'interno di strategie di difesa integrata (obbligatoria o volontaria) o di difesa biologica. Uno dei punti fondamentali della difesa integrata è la possibilità per l'operatore professionale di utilizzare i prodotti fitosanitari solo quando necessario e cioè quando ci sono le condizioni per lo sviluppo dell'avversità e nel rispetto rigoroso delle indicazioni riportate in etichetta.

BOLLETTINO FITOSANITARIO della VITE

N.12 del 26/06/2026

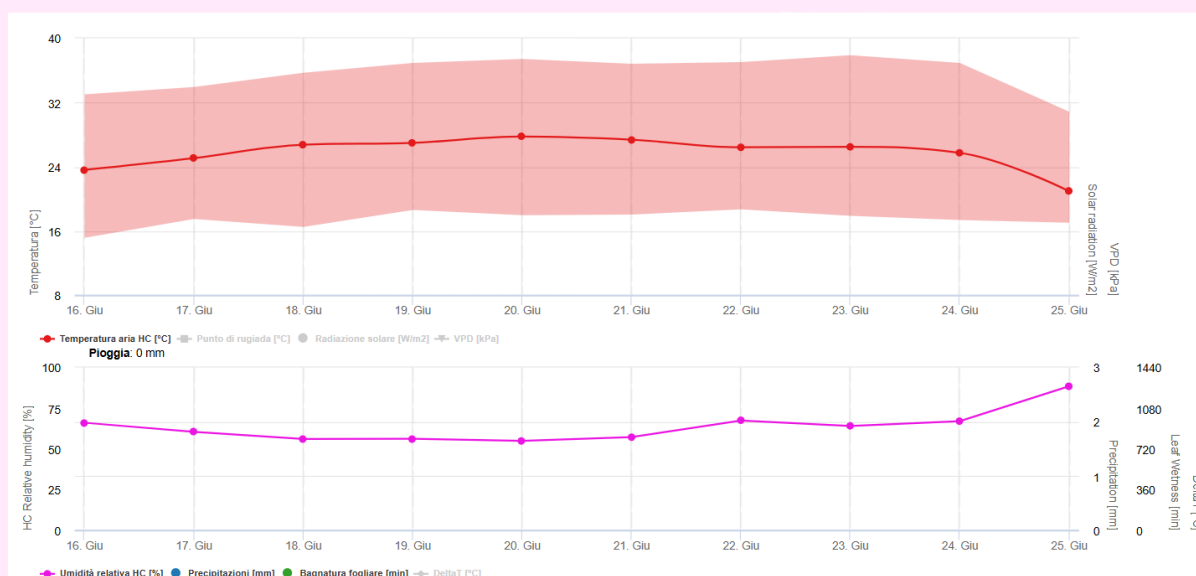
valido per le province di Perugia e Terni



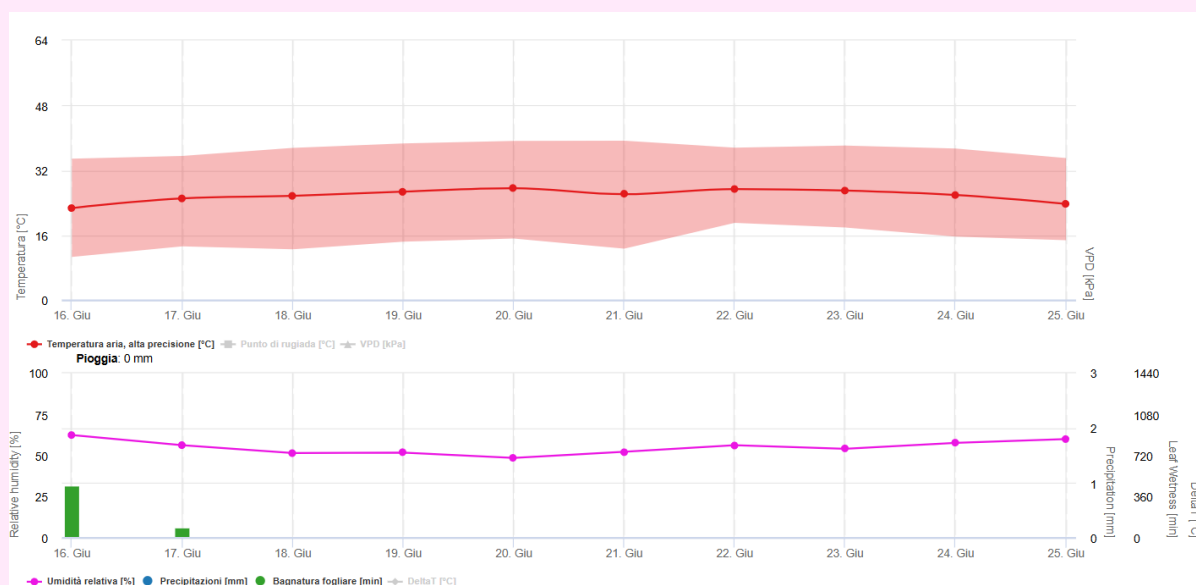
SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Tendenza: Massime in ulteriore aumento tra domenica e lunedì, poi progressivo peggioramento. <https://cfumbria.regione.umbria.it/previsioni-meteo>



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa registrate, negli ultimi 7 giorni, dalla stazione metereologica dell'areale Media Valle del Tevere

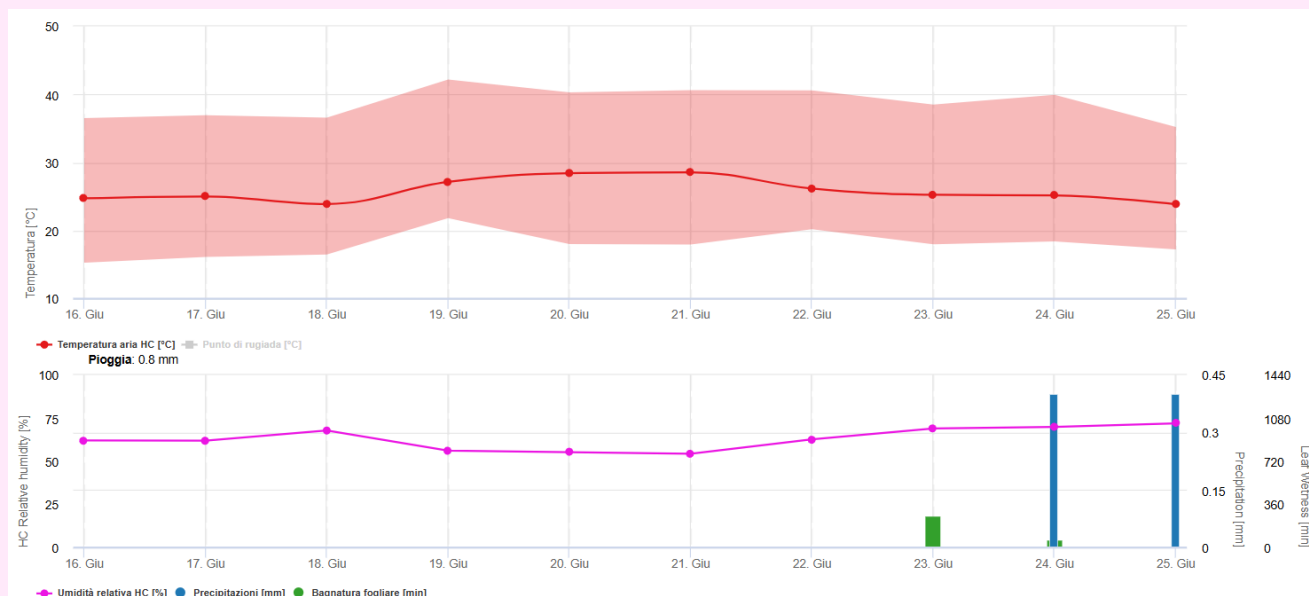


Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa registrate dalla stazione metereologica, negli ultimi 7 giorni, dalla stazione dell'areale dell'orvietano

BOLLETTINO FITOSANITARIO della VITE

N.12 del 26/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



Il grafico riporta temperature, precipitazioni, bagnatura fogliare e umidità relativa, registrate dalla stazione meteorologica, negli ultimi 7 giorni, dell'areale Valle umbra sud

FASE FENOLOGICA

La Fase fenologica riportata rappresenta una media delle fasi rilevate in tutti i punti di monitoraggio.

BBCH 77 Chiusura del grappolo

- Gli acini hanno raggiunto circa il 70% della loro dimensione finale e cominciano a toccarsi. A seconda delle varietà la chiusura è più o meno lenta e in alcuni casi incompleta



BOLLETTINO FITOSANITARIO della VITE

N.12 del 26/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



MONITORAGGIO PATOGENI

PERONOSPORA

Segnalata presenza di macchie d'olio nelle Unità di monitoraggio di Castiglione del Lago, Baschi, Magione, Monte Castello di Vibio, Narni, Perugia.

In generale non sono necessari interventi, si consiglia comunque di assicurare la copertura antiperonosporica solo in presenza di bagnature.

STRATEGIE DI DIFESA

Intervenire con prodotti preferibilmente rameici etc.



Macchia d'olio su foglia – Foto di Luca Simone



Sporulazione di peronospora su foglia
Foto di Luca Simone

Per coloro che aderiscono alle Misure Agroambientali della Regione Umbria, sono da tenere in considerazione le soglie di intervento previste per le specifiche avversità riportate nel relativo Disciplinare di produzione integrata 2025/2026, al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-integrata>

Tutti i bollettini fitosanitari relativi alla difesa della vite sono scaricabili dal sito della Regione Umbria al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/bollettini-fitosanitari>

**BOLLETTINO FITOSANITARIO
della VITE**

N.12 del 26/06/2026
valido per le province di Perugia e Terni



MONITORAGGIO PATOGENI

OIDIO

STRATEGIE DI DIFESA

Assicurare la copertura
antioidica con Zolfi
bagnabili, IBE, Metrafenone,
etc.

**TIGNOLETTA DELLA VITE
(*Lobesia botrana*)**

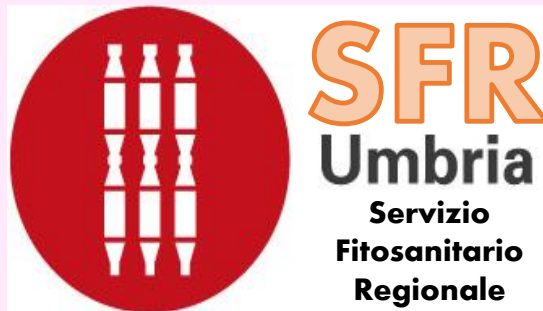
Si segnala che è in corso la prima generazione carpofoaga.
Eventuali interventi al superamento della **Soglia di
intervento: 10-15% di grappoli con uova e/o larve.**

Per coloro che aderiscono alle Misure Agroambientali della Regione Umbria, sono da tenere in considerazione le soglie di intervento previste per le specifiche avversità riportate nel relativo Disciplinare di produzione integrata 2025/2026, al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/disciplinari-di-produzione-integrata>
Tutti i bollettini fitosanitari relativi alla difesa della vite sono scaricabili dal sito della Regione Umbria al seguente indirizzo: <http://www.regione.umbria.it/agricoltura/bollettini-fitosanitari>

BOLLETTINO FITOSANITARIO della VITE

N.12 del 26/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni

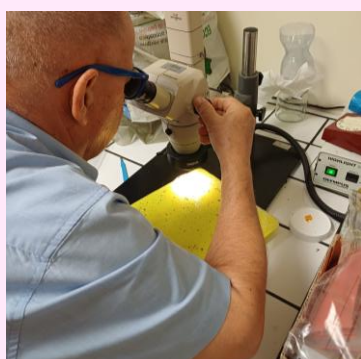


APPROFONDIMENTO

Scaphoideus titanus o Cicalina americana della vite Il vettore della Flavescenza dorata

La Flavescenza dorata può essere trasmessa da insetti vettori: in primis da *Scaphoideus titanus*, una cicalina originaria dal Nord America che trasmette direttamente il fitoplasma spostandosi da viti infette a viti sane.

Compie un solo ciclo all'anno e sverna sotto il ritidoma dei tralci di viti di uno o più anni come uovo durevole.



Il Servizio Fitosanitario Regionale ha adottato il Piano di azione regionale per la prevenzione della flavescenza dorata della vite.

Tale Piano ha l'obiettivo principale di monitorare ed evitare l'ingresso di tale organismo da quarantena nel territorio regionale, stimolando i controlli a livello aziendale e aggiornando circa le tecniche da adottare per il monitoraggio.

La migliore strategia è l'installazione di trappole cromotropiche che permettono di rilevare e monitorare la presenza dell'insetto.

Queste trappole, costituite da fogli di materiale plastico di colore giallo e ricoperti di uno speciale collante, attraggono gli adulti dello scafoideo, che rimangono intrappolati.



BOLLETTINO FITOSANITARIO della VITE

N.12 del 26/06/2026

valido per le province di Perugia e Terni



SFR
Umbria
Servizio
Fitosanitario
Regionale

NUOVE DISPOSIZIONI PER L'UTILIZZO DEL RAME

In data 28 luglio 2025 è entrato in vigore il regolamento di esecuzione (UE) 2025/1489 che modifica la data di scadenza dell'approvazione di varie sostanze attive, tra cui quella prevista per i composti del rame, prorogandola al 30 giugno 2029 ai fini del rinnovo. In considerazione del fatto che con tale proroga vengono superati i primi 7 anni di applicazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1981, inerente al rinnovo dell'approvazione delle sostanze attive di composti del rame, si rende necessario fornire ulteriori indicazioni sui quantitativi della sostanza attiva contenuta nei prodotti fitosanitari da applicare a partire dall'anno 2026.

A tale scopo in data 17/02/2026 il Ministero della Salute ha emanato una [Circolare esplicativa](#) con cui si precisa quanto segue: "Fino alla nuova data di scadenza prevista per i prodotti fitosanitari contenenti composti del rame, o comunque fino al rinnovo dell'approvazione della sostanza attiva laddove questo dovesse avvenire prima del 30 giugno 2029, il calcolo del quantitativo di rame applicabile nel 2026 e negli anni a seguire si effettua tendendo in considerazione i quantitativi applicati negli ultimi 7 anni, con un calcolo a ritroso a partire dall'anno in corso. A titolo esemplificativo per le applicazioni che verranno effettuate nel corso del 2026, il conteggio dei 28 kg di rame per ettaro deve tenere conto dei quantitativi applicati nel periodo 2020-2025 e così di seguito per gli anni successivi (la quantità massima applicabile nel 2027 si calcola per sottrazione delle quantità già applicate nel periodo di riferimento 2021-2026)." Si ricorda che tale norma riguarda i prodotti fitosanitari contenenti rame, ma nel conte